



Attivato il Fondo speciale di garanzia per la casa da 34,2 milioni di euro che permetterà a chi è in difficoltà di avvalersi delle garanzie necessarie per accendere un mutuo per l'acquisto, l'ampliamento e la ristrutturazione della prima casa. Approvato anche lo schema di convenzione e il regolamento tra la Regione Lazio e Unionfidi Lazio, la società regionale di garanzia dei fidi, al fine di disciplinare la gestione delle risorse disponibili e dell'operatività del Fondo.

“Si tratta di un provvedimento di estrema importanza – ha dichiarato l'assessore alle Politiche per la casa della Regione Lazio, Teodoro Buontempo - che interviene concretamente nelle dinamiche delle politiche attive per la casa della nostra Regione, dove l'emergenza abitativa rappresenta un problema serio e fortemente sottovalutato. Il Fondo di garanzia è rivolto ai giovani, agli anziani e ai disabili, ma anche ai lavoratori precari e atipici, alle giovani coppie, a chi, in sostanza, incontra difficoltà a farsi concedere un mutuo dalle banche per l'acquisto della prima casa. Il Fondo, inoltre, nel rispetto delle competenze tra Stato e Regione, è l'unica risposta concreta per gli inquilini delle case degli enti di previdenza privatizzati”.

Per quanto riguarda i lavoratori precari o atipici, la garanzia del Fondo verrà rilasciata, per la durata massima di dieci anni, a copertura del mancato pagamento delle rate di mutuo, mentre per chi ha un'età superiore ai parametri di ammissibilità bancaria la garanzia sarà concessa per un massimo di sette anni e per un importo non superiore al 50 per cento del capitale residuo del mutuo. “Attraverso Unionfidi – ha concluso Buontempo - garantiremo il debito con le banche e anche per le categorie sociali più deboli ci sarà una copertura tramite fidejussioni assicurative. Il Fondo di garanzia per la casa prevede, tra l'altro, modalità di presentazione delle domande a sportello e ciò faciliterà notevolmente i cittadini che ne vorranno usufruire”.

29 ottobre 2012